REGIONE SICILIA

I.P.S.S.E.O.A. "FRANCESCO PAOLO CASCINO"
PALERMO

I.P.S.S.A.R."F.P.CASCINO"- PALERMO
Prot. 0018648 del 29/06/2021
(Uscita)

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE 2020-2021

(Approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 14/06/2021)

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI ED INCLUSIONE SCOLASTICA

I bisogni educativi speciali (BES)sono definiti dalla classificazione internazionale del funzionamento (ICF-International Classification of Functioning) come qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento permanente o transitoria in ambito educativo o dell'apprendimento, dovuta all'interazione di vari fattori anche di salute e che necessita di una educazione speciale individualizzata.
Nella definizione di BES rientrano le seguenti categorie:

- disabilità
- disturbi specifici dell'apprendimento
- deficit del linguaggio
- deficit dell'attenzione e dell'iperattività
- svantaggio socio economico, linguistico, culturale.

I Bes possono essere considerati come un paradigma di lettura della complessità e della varietà delle difficoltà di apprendimento.
Tale visione richiede di ampliare lo sguardo verso ciascun soggetto, andando oltre il deficit cognitivo certificabile; pertanto l'azione educativo/didattica necessita un approccio integrato tra scuola-famiglia e servizi integrativi che consenta di avere una lettura dei bisogni nella quale i fattori ambientali assumano una correlazione con le difficoltà dell'individuo. Per rispondere alle problematiche dei BES si ricorre al piano didattico personalizzato (PDP e PEI) strumenti utili per progettare modalità operative, strategie e criteri di apprendimento per ciascun allievo. Alla scuola, fondata sul concetto di inclusione, spetta l'arduo compito di praticare "*l'uguaglianza del riconoscimento delle differenze"* (Indicazioni Nazionali per il curricolo2012), pertanto la diversità deve essere una risorsa per il curricolo, in un contesto che promuova una piena integrazione e collaborazione di tutti i soggetti preposti al sistema educativo. Pertanto il Dirigente scolastico e i docenti devono operare nell'ambito di una didattica inclusiva che rappresenta il fattore decisivo per integrazione dell'alunno BES e disabile ponendo al centro del proprio fare la crescita della persona.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:		
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e	92	
minorati vista	0	
minorati udito	3	
Psicofisici	89	
2. disturbi evolutive specifici		
DSA	10	
ADHD/DOP		
Borderline cognitivo		
Altro		
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	15	
Socio-economico	3	
Linguistico-culturale		

Disagio comportamentale/relazionale		
Altro		
Totali	120	
% su popolazione		
N° PEI redatti dai GLO	92	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	10	

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in…	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	Attività individualizzate e di piccolo gruppo /	/ **si**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**si**
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**si**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**si**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**si**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**si**
Funzioni strumentali /		**si**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA,	**REFERENTE H, DSA, BES**	**si**
Psicopedagogisti e affini		**si**
Docenti		**si**
Altro:		
Altro:		
C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso…	**Sì / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**si**
	Rapporti con famiglie	**si**
	Tutoraggio alunni	**si**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**si**
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**si**
	Rapporti con famiglie	**si**
	Tutoraggio alunni	**no**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**si**
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**si**
	Rapporti con famiglie	**si**
	Tutoraggio alunni	**no**

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**si**

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**si**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**no**
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**no**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**si**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**no**
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**si**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**si**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**si**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**si**
	Progetti territoriali integrati	**no**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**no**
	Rapporti con CTS / CTI	**si**
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**no**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**no**
	Progetti a livello di reti di scuole	**si**
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**si**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**no**
	Didattica interculturale / italiano L2	**no**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD)	**si**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**no**
	Altro:	

I. Interventi inclusivi attuati a favore di alunni certificati con legge quadro 104/92		
Attività di inclusione	**Punti di forza**	**Criticità**
Attività di accoglienza di Istituto.	Incontri con le famiglie. Presenza dell'Equipe Multidisciplinare del territorio. Presenza degli operatori dell'U.I.C. Accessibilità dei disabili a tutti gli spazi.	È necessario un maggiore coinvolgimento e sensibilizzazione di tutte le famiglie**.**
Predisposizione PEI e PDF con condivisione obiettivi educativi didattici. Raccordo tra PEI e la programmazione della classe	Affinità nella composizione dei *team* dei docenti. Flessibilità didattica e applicazione di strategie inclusive.	Monte ore inadeguato rispetto alle esigenze didattico educative dell'alunno.
Visite di istruzione con la classe	Momenti di condivisione e socializzazione con il gruppo-classe	Timori da parte delle famiglie.

L. Interventi inclusivi attuati a favore di alunni con DSA		
Attività di inclusione	**Punti di forza**	**Criticità**
Stesura del PDP da parte dei Consigli di Classe	Programmazione corso di formazione su alunni con BES. Professionalità dei docenti.	Ad oggi, mancato aggiornamento per DSA da parte dei docenti.
Laboratorio di informatica	Presenza di spazi laboratoriali.	Scarsa connessione alla rete wireless.
Strumentazione informatica	fornitura ai ragazzi che hanno fatto richiesta di tablet	scarsa preparazione all'uso della strumentazione da parte degli alunni e delle famiglie

M. Interventi inclusivi attuati a favore di alunni con svantaggio economico, linguistico e culturale		
Attività di inclusione	**Punti di forza**	**Criticità**
Realizzazione di attività inclusive e/o stesura PDP da parte del consiglio di classe a favore di alunni con svantaggio: ✓ socio-economico ✓ linguistico-culturale ✓ comportamentale ✓ relazionale	Professionalità dei docenti. Realizzazione corso di formazione su alunni con BES.	Inesistenti/ridotte forme di sussidio da parte dei servizi sociali del Comune a favore delle famiglie con gravi problemi familiari. Mancanza di facilitatori linguistici a fronte di alunni non di madre lingua.

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		X			
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;		X			
Valorizzazione delle risorse esistenti		X			
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.		X			
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II– Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

A tal fine la Scuola intende:

- ✓ creare un ambiente accogliente;
- ✓ sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curricolo, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- ✓ promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- ✓ favorire negli alunni l'acquisizione di un atteggiamento collaborativo;
- ✓ promuovere culture politiche e pratiche inclusive, attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Propone, quindi, che, per quanto attiene allo specifico didattico, si ricorrerà a:

- ✓ individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
- ✓ personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
- ✓ strumenti compensativi;
- ✓ misure dispensative;

Per l'anno scolastico 2020/2021 le azioni in merito alle principali aree di intervento, finalizzate alla riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale, sono sotto riportate. Quest'anno scolastico è stato caratterizzato dall'insorgenza dell'Emergenza Coronavirus, che ha causato la chiusura delle scuole per lunghi periodi, con la conseguente sospensione delle attività didattiche in presenza e l'attivazione della DDI.
Ciò ha comportato la necessità di attivare nuove metodologie scelte e condivise tra i docenti, che hanno consentito, pur nella difficoltà, di portare avanti l'attività programmata nei PEI e nei PDP.
Purtroppo sono state interrotte diverse attività pianificate per gli studenti e per i docenti, inserite nel PPI e programmate per il corrente anno scolastico, come: i viaggi d'istruzione, i progetti ed i laboratori.
Con l'auspicio che tutto si normalizzi al più presto, per il prossimo anno propongo il completamento delle attività già iniziate e non portate a termine e l'individuazione di risorse aggiuntive che permettano il coinvolgimento di un maggior numero di docenti, alunni e genitori nelle tematiche inclusive.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Tra i compiti del GLI c'è anche l'elaborazione di un Piano Annuale per l'inclusività (P.A.I.) – Come precisato nelle nota MIUR n.1551 del 27/06/2013… "Non è un 'documento' per chi ha bisogni educativi speciali, ma è lo strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo, è lo sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni".

- ✓ **Dirigente Scolastico**: promuove iniziative finalizzate all' inclusione; esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;
- ✓ **GLI**: rilevazioni BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; coordinamento, stesura e applicazione di Piani di Lavoro (PEI e PDP); raccolta e coordinamento delle proposte formulate dalla Commissione BES; supporto al consiglio di interclasse/intersezione/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici. esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- ✓ **Funzioni Strumentali** : collaborazione attiva alla stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione; elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

- ✓ **Consigli di interclasse/intersezione/Team docenti:** individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione di tutte le certificazioni. rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; definizione di interventi didattico-educativi, strategie e metodologie; stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola famiglia-territorio;
- ✓ **Collegio docenti: su proposta del GLI elibera del PAi (mese di giugno);**
- ✓ **Docenti curriculari:** impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- ✓ Valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione, in itinere, monitorando punti di forza e criticità.
- ✓ Formazione nella strategia razionale-emotiva a supporto degli studenti con difficoltà di apprendimento e nella gestione delle problematiche.
- ✓ Elaborazione proposta di PPI riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.
L'ammissione alla classe successiva avviene secondo quanto disposto dal D.Lgs.62/17, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.
Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di classe dei docenti concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica dei risultati raggiunti prevedendo anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: docenti di sostegno contitolari con gli insegnanti di classe. Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi.
Gli assistenti alla comunicazione favoriscono interventi educativi per l'alunno con disabilità sensoriale.

Docente con competenze psicopedagogiche

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione:

- ✓ Attività laboratoriali (learning by doing)
- ✓ Attività per piccolo gruppi (cooperative learning)
- ✓ Tutoring
- ✓ Attività individualizzata (mastery learning) di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie che favoriscano l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.
Da menzionare la necessità che i docenti predispongano i documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento. A questo riguardo risulta utile una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico.

Obiettivi relativi alla didattica

- ✓ Utilizzo sistematico delle nuove tecnologie e di software didattici
- ✓ Sarà favorita la didattica cooperative, l'apprendimento attivo e l'apprendimento tra pari (tutoring)
- ✓ Progetto accoglienza

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- ✓ Utilizzo oculato delle risorse professionali in base alla specializzazione/esperienza nelle diverse tipologie di disabilità.
- ✓ Utilizzo delle ore non frontali dei docenti curriculari di posto comune tramite stesura di progetti finalizzati al recupero degli alunni con difficoltà di apprendimento.
- ✓ Coinvolgimento dei C.T.I. e i C.T.S., delle A.S.P. e dei Centri di Assistenza Territoriali.

Si auspica un numero congruo di risorse professionali (docenti specializzati nel sostegno)

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie. Prevede inoltre la valorizzazione del ruolo delle famiglie e partecipazione propositiva.
Si cercherà, altresì, di incentivare la partecipazione delle famiglie ad eventuali progetti realizzati dalla scuola, al fine di coinvolgerle in attività di promozione della comunità educante. Si cercherà, infine, di curare l'informazione/formazione su tematiche relative ai disturbi specifici dell'apprendimento.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità). Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a: ✓ rispondere ai bisogni individuali ✓ monitorare la crescita della persona ✓ monitorare l'intero percorso ✓ favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità
Valorizzazione delle risorse esistenti. Ogni intervento sarà realizzato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola ✓ Classificazione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi. ✓ Valorizzazione della risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi, per mezzo del tutoraggio tra pari. ✓ Valorizzazione degli spazi, delle strutture, dei materiali e della presenza vicina di un altro ordine di scuola per lavorare sulla continuità e sull'inclusione
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione. Si tratta di un punto di criticità. La scuola può solo esprimere il proprio impegno ad utilizzare I fondi al fine di migliorare l'inclusione.
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel Sistema scolastico, la continuità tra I diversi ordini di scuola. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. In accordo con le famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. La Commissione Formazione Classi provvederà all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali. La formulazione del PPI è volta a sostenere l'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli, permettendogli di sviluppare un proprio progetto di vita futura.

PROPOSTE ATTIVITA' PROGETTUALI

Attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

- **Attività di accoglienza**
- **Questionari stili di apprendimento**
- **Progetto "non solo mani in pasta"**
- **Sicuri sulla strada**
- **Progetti contro la dispersione scolastica: progetti sportivi**
- **Sportello d'ascolto**
- **Progetti di educazione alla legalità**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Lucia Assunta Ievolella

IEVOLELLA LUCIA ASSUNTA
29.06.2021 13:24:10 UTC